



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore “Enzo Ferrari”

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meiso1100p@istruzione.it meiso1100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov

ANNO SCOLASTICO 2023-2024 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V SEZ. BS



Indirizzo - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Corso Serale IPO1

Coordinatore
Prof. Stefano Salvo

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- Descrizione

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- Descrizione della sede associata
- La scuola
- Caratteri specifici dell'Indirizzo di studio
- Profilo Professionale in uscita
- Elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa

IL CORSO SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

- Composizione del Consiglio di Classe
- Presentazione e composizione della classe
- Obiettivi
- Finalità raggiunte dalla classe
- Memorandum per i candidati, composizione Commissione esami di stato, ESAMI DI STATO 2023/2024

FORMAZIONE

- Pecup
- Metodi, Mezzi, Spazi, Tempi, Contenuti
- Attività Curricolari ed Extracurricolari

VALUTAZIONE ALUNNI

- Griglie
- Crediti Formativi
- Credito scolastico precedente
- Griglie esami di Stato
- Elenco alunni

ALLEGATI

- Relazioni finali docenti.
- Programmi svolti fino al 15 maggio.
- Simulazioni esame di Stato
- Piano didattico Personalizzato

PREMESSA NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. L'Articolo 10 (Documento del consiglio di classe) della suindicata Ordinanza recita che entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. Il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107 "; tenuto conto che l'articolo 17, comma 7, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, prevede che, relativamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova scritta, nell'ambito delle discipline caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio;
- D. lgs. 62/2017
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.
- D. lgs. 13 aprile 2019, n. 92. Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n.88. Adozione modelli diploma e curriculum dello studente.
- D.M. 25/06/2022. Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE

L'Istituto Superiore "E. Ferrari" con le sedi associate: I.P.S.I.A Ferrari - I.P.S.A.A. "F. Leonti" diurno, serale e carcerario di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. c.da due Bagli - I.P.S.I.A. Ferraris è presente nei comuni di Barcellona P.G., Milazzo e Pace del Mela, pertanto, ricade interamente nell'Ambito Territoriale Sicilia 15.

L'utenza, costituita da circa 650 alunni, proviene da una realtà produttiva legata alla presenza di insediamenti industriali, piccole e medie imprese e da un terziario avanzato. Il contesto socio/economico di provenienza degli studenti è medio anche se sono presenti numerosi studenti che provengono da famiglie con situazioni economiche molto precarie e culturalmente deprivate. L'Offerta Formativa è coerente con le finalità dei diversi indirizzi di studio e viene costantemente arricchita da attività che realizzano, anche in forme consorziate, ampliamenti dell'Offerta Formativa; iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro; iniziative di partecipazione a programmi, nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, a percorsi integrati tra diversi sistemi formativi.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

DESCRIZIONE DELLA SEDE ASSOCIATA

Il nostro Istituto, sede associata dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G., è ubicato in contrada "Margi", dista circa 5 chilometri dal centro urbano. L'edificio, a due elevazioni fuori terra, si trova in buono stato di conservazione ed è circondato da un grande cortile alberato. Al piano terra si trovano i locali della Direzione e della Segreteria didattica, dotati di attrezzature informatiche.



Sede associata - Istituto Professionale Statale per L'Agricoltura "F. Leonti"

La scuola è dotata di:

- ✚ aule ampie, confortevoli e luminose, dotate di LIM;
- ✚ aula magna;
- ✚ n.2 laboratori d'informatica, collegamento in rete e ad internet, con computer di ultima generazione e LIM;

- ✚ laboratorio di chimica utilizzato per eseguire analisi su terreno agrario, sul latte, sul vino e sull'acqua;
- ✚ laboratorio di micropropagazione in vitro;
- ✚ laboratorio di scienze (15 postazioni) con microscopi ottici ad alta risoluzione e LIM;
- ✚ laboratorio di potenziamento linguistico;
- ✚ n. 2 serre di cui una parte dotata di bancali per radicazione di talee ed impianto di nebulizzazione, nonché per l'ambientamento delle piante prodotte in vitro, e una parte utilizzata per produzione di piante ortive fuori terra.

L'Azienda Agraria è provvista anche di circa 3 ettari di terreno, con frutteto, piante di agrumi e di olivo, tutti in irriguo.



Laboratorio di
Chimica



Laboratorio di
Informatica

LA SCUOLA

Gli alunni del corso per adulti dell'I.P.S.A.A. appartengono ad una fascia di età che va dai 20 anni ai 67 anni.

Il modello teorico di riferimento del corso trova la sua ispirazione nell'indirizzo dell'Unione Europea che pone all'attenzione dei sistemi scolastici la Long Life Learning Education, sia come disponibilità all'integrazione dell'offerta formativa, sia come propensione a cogliere e ad incrementare gli spunti provenienti dal territorio. Credendo fermamente in tale principio, il nostro Istituto ha fortemente voluto la possibilità di realizzare corsi per adulti. Accogliendo il

bisogno diffuso di riqualificazione, la scuola è divenuta perciò centro di iniziative e progetti che non si fermano solo all'acquisizione di un diploma, ma vogliono offrire all'utenza una professionalità più ampia, spendibile nel mercato del lavoro per un inserimento occupazionale qualificato di giovani e adulti con qualifiche generiche.

Le Finalità:

- potenziare il servizio pubblico di Educazione degli adulti nell'ambito dell'Istruzione Secondaria Superiore;
- dare ai giovani che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età ed agli adulti privi di professionalità la possibilità di conseguire il diploma di Agrotecnico;
- offrire agli operatori del settore uno strumento di consulenza, di formazione e di crescita professionale;
- creare un punto di incontro per condividere idee ed esperienze;
- rapportare l'offerta formativa per gli adulti alle esigenze sociali e produttive del territorio.

I Destinatari:

I corsi sono rivolti ad un'ampia fascia di utenti:

- persone già inserite nel mondo del lavoro;
- persone con passate esperienze lavorative;
- giovani in attesa di occupazione o con percorsi scolastici interrotti;
- persone in possesso di diplomi a basso contenuto professionale.

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Tecnico diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Egli è in grado di:

- ✚ gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agroambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- ✚ individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- ✚ utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- ✚ assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- ✚ organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- ✚ rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- ✚ gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;

- ✚ intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- ✚ gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative

Alla fine del Triennio si può conseguire il Diploma di Qualifica di Operatore Agricolo.

Il Diploma di Qualifica consente il proseguimento degli studi (ultimo periodo) e l'inserimento nel mondo del lavoro nei settori agricolo, ambientale, forestale, zootecnico, vivaistico, florovivaistico.

Il diploma consente:

- l'ammissione a Concorsi Pubblici per i quali sia richiesto il diploma di scuola media superiore, e a quelli per cui sia richiesto il diploma di stato.
- di accedere a tutte le Facoltà Universitarie.
- l'iscrizione all'Albo Professionale degli Agrotecnici (art. 11 L. 91 del 5.3.1991)
- di insegnare negli Istituti Tecnici e Professionali.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA



“Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di Marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia per l’assistenza a produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione; approfondisce, inoltre, gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell’ambito della crescente globalizzazione.

Pertanto, a conclusione dei tre periodi, il diplomato è in grado di:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- offrire e ricercare soluzioni dal punto di vista organizzativo e tecnico
- dirigere un'azienda agraria di medie dimensioni di tipo vivaistico, floricolo, zootecnico, nonché di svolgere funzioni direttive in organismi associativi e centri cooperativi di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- creare attività di valorizzazione e di commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le forme di Marketing proponendo ed adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa ha sempre posto particolare riguardo ad un'azione in grado di coniugare saperi teorici ed abilità pratiche, mediante una serie di progetti che consentano all'Istituto di inserirsi in maniera attiva nell'ambiente in cui opera. La scuola, quindi, ha privilegiato un percorso che ha mirato a:

1. promuovere competenze;
2. elaborare e portare a compimento progetti di lavoro in collaborazione con i soggetti territoriali interessati;
3. accertare e certificare le conoscenze e le abilità acquisite;
4. essere pronta a rispondere alle richieste positive provenienti dal mondo del lavoro.

Il percorso formativo degli allievi si è arricchito negli anni grazie alla partecipazione a iniziative formative che hanno permesso a tutti gli allievi di raggiungere un livello necessario di conoscenze di alcuni aspetti del settore agrario.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

In linea con la L.92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", nel curriculum del nostro istituto è stato inserito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in un percorso di valorizzazione e potenziamento dell'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura territoriale.

L'orario complessivo annuale consta di 33 ore.

Gli obiettivi qualificanti si possono così riassumere:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture;
- comprendere e assimilare principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- conoscenza delle strategie di intervento a favore dell'ambiente e del risparmio messe in atto dalle istituzioni operanti nel proprio spazio di cittadinanza (comune, provincia, regione, repubblica, istituzioni internazionali);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il coordinamento dell'educazione civica è stato curato dal docente di lettere, mentre la progettazione del lavoro si è basata su un'impostazione interdisciplinare (non limitata dunque solo all'area storico sociale o giuridico economica), ed ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, i cui orari sono stati ricalibrati per comprendere l'attività di ed. civica. Nell'ottica di verticalità del curriculum, il Consiglio di classe ha individuato come filone tematico portante per la classe "Lo sviluppo sostenibile". A questo filone principale sono state affiancate lezioni che coinvolgessero anche il nucleo tematico dedicato alla Costituzione, previsto dalle linee guida allegate al DM n. 35 del 22 giugno 2020.

METODOLOGIA.

Coerentemente con il paradigma formativo promosso dalla riforma degli Istituti professionali, il riferimento principale per le metodologie didattiche adottato per l'insegnamento dell'Educazione civica è l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza». A questo riferimento si aggiungano le linee guida allegate al DM n. 35 del 22 giugno 2020, che sottolineano "il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Pertanto, accanto alle lezioni frontali e all'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali, sono state privilegiate forme quali le lezioni partecipate volte a stimolare la dialettica, l'abitudine al confronto e lo sviluppo di senso critico.

Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. In ordine agli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, ai contenuti ed ai criteri di valutazione, si rimanda alla documentazione in allegato.

Lo sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivi: comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo; individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici; conoscere e avvalersi dei servizi del territorio; favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche; comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo; promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata; comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali; mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.

Costituzione

Obiettivi: conoscere i principi fondamentali della Costituzione; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

IL CORSO SERALE



Il corso per adulti è articolato in **tre periodi didattici**:

1. **Il primo periodo** didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso dell'Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale";
2. **Il secondo periodo** didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria all'ammissione all'ultimo periodo didattico;
3. **Il terzo periodo** didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

Ogni iscritto stringerà un "**Patto formativo individuale**" con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili

crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso ed il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico). Sono possibili anche moduli on-line per seguire parte del percorso a distanza.

Caratteristica del percorso formativo:

L'attività didattica, per ogni disciplina, si basa su moduli brevi e intensivi. Il superamento del modulo determina un credito che permette allo studente di non essere più sottoposto a verifica delle stesse competenze nell'anno in corso o nell'anno successivo, qualora dovesse ripetere l'anno.

I programmi sono gli stessi del corso diurno, salvo gli adattamenti necessari in considerazione delle caratteristiche dell'utenza del corso istruzione adulti.

Riduzione dell'orario settimanale:

L'orario delle lezioni è di 24 ore settimanali, suddivise in un massimo di 5 ore di lezione al giorno. La riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in cinque giorni, per lasciare lo spazio ad attività di recupero. Il sabato è libero.

Lo studente lavoratore ha la possibilità di usufruire delle 150 ore di permesso per il diritto allo studio. Nel corso dell'anno verranno effettuate esercitazioni pratiche in serra e nei laboratori dell'Istituto, si effettueranno visite in aziende situate esternamente alla scuola. E' previsto, a conclusione del secondo periodo, con l'attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale le FP, il conseguimento del Diploma di Qualifica Professionale di "Operatore Agricolo". Al termine del terzo periodo gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Professionale, che permette anche l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Barbitta Alessio	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE
Calabrò Antonino	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI; VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZ. E COM. ; ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE
Caliri Sebastiano	SOCIOLOGIA RURALE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO, VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZ. E COM.
Maimone Carmelo	LINGUA INGLESE
Aliquò Salvatora Beatrice	MATEMATICA
Rao Rocco	RELIGIONE
Salvo Stefano	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI
Trischitta Gaia Stella	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA; STORIA

PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe VBS è costituita da 21 allievi, di cui 11 femmine e 10 maschi. Da tale numero occorre non considerare due alunni (R.S. e S.M.G.) non frequentanti. La suddivisione del corso di studi in tre periodi è stata introdotta a partire dall'anno scolastico 2022-2023 e molti alunni della VBS hanno quindi frequentato il corso serale per un totale di cinque anni, corrente anno compreso. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente legato al mondo del lavoro dipendente. Per quanto riguarda l'età anagrafica, il gruppo classe è abbastanza disomogeneo; si tratta, infatti, di studenti lavoratori e non, d'età compresa tra i 25 ed i 63 anni.

Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono allievi che avevano lasciato la scuola da qualche anno o più, ed altri che invece fino a pochi anni fa frequentavano regolarmente il corso diurno. Sono presenti, inoltre, due studenti che hanno già conseguito la laurea in altre discipline. Si intersecano metodi di studio completamente diversi, e in qualche caso il lasso di tempo intercorso tra l'interruzione e la ripresa delle attività scolastiche è talmente ampio da aver fatto disabituarli allo studio.

L'andamento generale della classe, in relazione al profitto scolastico, risulta difficile da tracciare in un profilo unico, viste le marcate differenze che intercorrono tra gli allievi, in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. In generale, come evidenziano anche i risultati, gli studenti che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva ed interessata sono riusciti a compiere un percorso formativo accettabile.

Pertanto, in relazione al grado e alla qualità delle competenze raggiunte, si possono distinguere all'interno della classe **tre diversi gruppi**:

- Un primo gruppo, ha preso parte alle attività proposte in modo propositivo. Gli obiettivi raggiunti dal gruppo possono dunque dirsi più che sufficienti e, in relazione a specifiche discipline, anche ottimi.
- Un secondo gruppo, decisamente più cospicuo, pur prendendo parte alle attività didattiche in modo pressoché regolare, è stato in grado di utilizzare e collegare le poche conoscenze acquisite in modo a volte stentato, esprimendosi in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico solo parzialmente o appena adeguato. Il metodo di studio e l'impegno risultano non sempre assidui e, in taluni casi, superficiali; qualche soggetto non ha pienamente raggiunto una completa autonomia di rielaborazione dei concetti e approfondimento degli stessi.
- Un terzo gruppo, esiguo, ha interagito solo in parte o per nulla alle attività didattiche proposte; per tale gruppo le alte criticità riferite inducono a ritenere talvolta non classificabile o non sufficiente il rendimento scolastico complessivo. Alla data di stesura del presente documento, questo gruppo non raggiunge la sufficienza in una o più discipline. Si tratta di alunni che presentano carenze pregresse, difficoltà nell'organizzazione concettuale ed espositiva a causa di un impegno incostante e selettivo e/o di un metodo di studio inadeguato per ritmo e qualità. Per questi studenti si confida in un'intensificazione dell'attività personale di studio nella residua parte dell'anno scolastico.

Si sottolinea che nell'impegno disciplinare sono pochi i soggetti che si sono distinti per il lavoro autonomo, mentre la maggior parte ha globalmente colto le continue e diverse sollecitazioni proposte dai docenti solo durante lo svolgimento delle lezioni, senza un approfondimento domestico dei contenuti.

Le numerose assenze e i ritardi frequenti di alcuni soggetti, causati da impegni lavorativi e/o familiari tipici della specifica natura dell'utenza, costituiscono un elemento che spesso inficia il buon andamento delle attività didattiche. Quanto detto ha causato difficoltà nel superare le lacune pregresse da parte di alcuni soggetti.

Il Consiglio si è adoperato ad applicare un programma agile e accessibile, ma certamente completo, con l'ausilio di strumenti e di criteri valutativi che sono stati ovviamente improntati alla massima flessibilità da parte dei singoli docenti, nel rispetto delle particolari esigenze e dei ritmi adatti a un corso di istruzione per adulti.

ALUNNI FREQUENTANTI N. 19

ALUNNI PROVEVIENTI DALLA STESSA CLASSE N. 19

N.	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

OBIETTIVI

In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni di Dipartimento per la definizione delle linee guida da adottare in merito alla scelta di nuclei tematici comuni, alle competenze e alle capacità da sviluppare, agli strumenti di verifica e ai criteri di valutazione da adottare.

Il Consiglio di Classe nella sua azione didattico-organizzativa ha confermato le linee guida individuate nei dipartimenti disciplinari e ha tenuto presenti le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado nella prospettiva di contribuire a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza caratterizzanti lo studente europeo.

Nell'organizzare i programmi e nella scelta dei percorsi didattici, tutti i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento non esclusivamente nozionistico, ma finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio ed infatti, tutte le volte che si è presentata la necessità, hanno richiamato quanto era stato trattato negli anni precedenti operando collegamenti interdisciplinari e, ove necessario, semplificazioni e/o modifiche rispetto alla programmazione iniziale.

Gli alunni, inoltre, sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti più interessanti.

Il lavoro dei docenti ha mirato a:

- migliorare il livello espressivo, in modo da favorire un'adeguata capacità comunicativa;
- far acquisire un lessico specifico per ogni area disciplinare;
- far acquisire le competenze relative alle tipologie di prove oggetto dell'esame di Stato, previste dalla normativa vigente;
- favorire il potenziamento della formazione scientifica generale di base;
- favorire il potenziamento della consapevolezza dell'importanza dell'istruzione e della cultura ai fini della formazione umana e sociale;
- favorire il consolidamento della coscienza civica, in termini di rispetto della legalità, della diversità, del patrimonio ambientale e del territorio;

Obiettivi minimi raggiunti:

- acquisizione delle conoscenze essenziali dei contenuti delle singole discipline;
- capacità di presentare, descrivere e discutere di un argomento con chiarezza espositiva e terminologia appropriata;
- sviluppo del problem solving.

Iniziative:

Gli obiettivi da raggiungere con le iniziative extrascolastiche, realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato (stage e incontri formativi), sono stati quelli di:

- Far conoscere ed esplorare il "tipo" di vegetale focalizzato e trattato, sapendo individuare le tecniche di coltivazione in relazione all'organizzazione dell'azienda e della destinazione del prodotto;
- Far conoscere il paesaggio agrario, la biodiversità, le testimonianze storiche, le tradizioni popolari;
- Avviare alla comprensione della complessa interazione uomo/ambiente;
- Approfondire e valorizzare la conoscenza della realtà territoriale, con preciso riferimento alle applicazioni pratiche;
- Sensibilizzare ai grandi temi della salvaguardia e conservazione del patrimonio rurale;
- Far conoscere tutte le opportunità di lavoro che offre il mantenimento della tipicità e della qualità nella produzione agroalimentare.

FINALITA' RAGGIUNTE DALLA CLASSE

Il consiglio di classe, tenuto conto della situazione generale ed in particolare dei punti di partenza di ciascun alunno in termini di conoscenze e competenze di base relative alle varie discipline, ha puntato nel corso degli anni a migliorare la loro preparazione in una prospettiva professionalizzante, con una predilezione per un approccio più concreto e meno nozionistico. Nell'area linguistica permangono, in alcuni soggetti, difficoltà di espressione su cui hanno inciso lacune pregresse legate anche all'uso abituale di varianti regionali.

A livello professionale gli allievi coinvolti in attività di settore hanno dimostrato maggiore interesse, partecipazione ed impegno, rispetto al lavoro svolto in classe.

Alla luce dei diversi livelli di preparazione raggiunti dai tre distinti gruppi in cui si è teoricamente divisa la classe, i risultati nell'insieme possono ritenersi mediamente superiori alla sufficienza. Pertanto il consiglio di classe ritiene che gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi previsti (quelli minimi in qualche caso) e comunque in linea con le previsioni progettuali e dunque nel complesso utili ad affrontare l'esame conclusivo.

MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Date Ufficiali Prove scritte Esame di Stato 2023/2024:

- 19/giugno/2024 ore 8,30, PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (predisposta su base nazionale);
- 20/giugno/2024, SECONDA PROVA SCRITTA (avrà per oggetto “**Economia agraria e dello sviluppo territoriale**”).

Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d’esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018.

Pertanto, le commissioni: - predisporranno la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell’offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiranno le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, tenendo conto della specificità dell’indirizzo.

Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno della seconda prova si elaborerà il testo della parte di propria competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell’utenza.

Il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.

Composizione Commissione interna Esame di Stato:

Docente	Materia
Caliri Sebastiano	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria di settore. C.C. A051
Calabrò Antonino	Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale. C.C. A051

Salvo Stefano	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali; Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione naz. e com.; Economia agraria e Legislazione di settore agrario e forestale C.C. A051
---------------	--

Materie affidate ai Commissari esterni:
Lingua inglese - C.C. AB24
Lingua e Letteratura Italiana - C.C. A012
Matematica - C.C. A026

Svolgimento delle simulazioni delle prove scritte e del colloquio:

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha stabilito di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio in data:

- 24.04.2024 - Prima prova scritta
- 29.04.2024 - Seconda prova scritta
- 08.05.2024 - Colloquio

Le prove di simulazione somministrate agli studenti e le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

FORMAZIONE

PECUP

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, declina le competenze, le abilità e le conoscenze che sono raggruppate in:

Competenze di base di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi: Asse dei linguaggi - Asse matematico - Asse scientifico tecnologico - Asse storico/sociale. Tali competenze risultano fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Competenze tecnico/professionali costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire con attività di laboratorio e con metodologie di tipo induttivo.

Competenze trasversali l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente: competenze di diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio -18.12.2006) competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze

sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze generali: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale. Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Il PECUP presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, in termini di competenze, conoscenze e abilità, aventi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi scientifico-professionali ed i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Si permette, così, la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di riferimento e la maturazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti professionali con la cultura del cittadino europeo. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso triennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Risultati di apprendimento:

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione del progetto, gli studenti saranno in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- educare alla Cittadinanza, alla vita Civica, alla Salute, al rispetto dell'Ambiente

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici-digitali
- conoscere i principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di piccoli e medi sistemi produttivi
- acquisire competenze relative alla Sicurezza nel luogo di Lavoro.

METODI, MEZZI, SPAZI, TEMPI, CONTENUTI

Riguardo l'organizzazione del lavoro in classe, il consiglio di classe ha ritenuto necessaria la scelta di integrare le forme più tradizionali di conduzione della classe, quale ad esempio la lezione frontale, con altre che hanno reso gli allievi protagonisti più attivi del lavoro svolto. Si è dunque deciso di integrare all'uso di tecnologie didattiche più tradizionali (aula, lavagna, dispense), l'impiego di altri strumenti multimediali (per esempio la LIM), il tutto corredato da attività laboratoriali e tecnico/pratiche.

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali e di gruppo sia nell'azienda agraria che nei laboratori scientifici, ricerche individuali, lavori di gruppo, discussione guidata, conferenze, incontri con esperti.

Mezzi: appunti, testi (dispense, fotocopie, riviste, quotidiani), sussidi audio-visivi, LIM, quaderno degli appunti e degli esercizi.

In particolare i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti tramite Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuali, registrazione di micro-lezioni su Youtube.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione le Fad, schemi, mappe concettuali.

Spazi: aula scolastica, laboratori, azienda didattica.

Tempi: orario scolastico ed extra-scolastico.

Contenuti: Per lo svolgimento del Programma dettagliato delle singole Discipline si rimanda agli Allegati.

Educazione Civica

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente il curriculum di Educazione Civica dell'Istituto "E. Ferrari":

- presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.
- individua, su indicazione dei Consigli di classe, alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare l'intero percorso.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico.

Secondo quanto previsto dall'art.1 della L. 92/2019:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale

delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

▪ L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Macro aree tematiche a carattere pluridisciplinare:

Il consiglio di classe ha individuato le seguenti macro aree tematiche, al fine di consentire un'ampia interdisciplinarietà:

- Sviluppo Sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Costituzione

Lo sviluppo sostenibile:

Nucleo tematico	Traguardi di competenza	Obiettivi specifici di apprendimento
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza dell'Agenda 2030 e dei relativi 17 obiettivi. • Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche • Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Educazione ambientale Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo • Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio • Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e il territorio • Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza in merito al fatto che la qualità del paesaggio ha un ruolo determinante per la realizzazione di un maggiore benessere delle popolazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed analizzare le strategie di intervento a favore dell'ambiente e del risparmio messe in atto dalle istituzioni operanti nel proprio spazio di cittadinanza (comune, provincia, regione, repubblica, istituzioni internazionali).

Costituzione:

Nucleo tematico	Traguardi di competenza	Obiettivi specifici di apprendimento
------------------------	--------------------------------	---

Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la Costituzione ed i codici come fonti e riconoscerne l'evoluzione storica della disciplina giuridica • Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica.
Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei principi fondanti la vita sociale • Riconoscere in casi e situazioni concrete l'azione delle organizzazioni internazionali e i problemi relativi all'aiuto allo sviluppo e al mantenimento della pace.
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie • Conoscere gli uomini e le donne che hanno fatto della lotta alla mafia la propria missione

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA/CURRICULARI

Gli studenti, come gruppo classe o in stretta rappresentanza della stessa, hanno manifestato grande interesse partecipando alle diverse attività organizzate:

- 21 novembre 2023, partecipazione alla **giornata nazionale dell'albero**, con piantumazione di un abete rosso in piazza Trento di Barcellona P.G.;



- 11 dicembre 2023: incontro formativo **“Vini di qualità e relativa certificazione”**, con l'intervento di alcuni rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi;



- 14 dicembre 2023, incontro formativo con alcuni zampognari del luogo;



- 24 gennaio 2024, “L’Agricoltura Biologica”: incontro formativo con l’Organismo di Controllo Suole & Salute s.r.l.;



- 7 febbraio 2024, visita aziendale formativa presso l'azienda vivaistica di piante tropicali e sub-tropicali del dott. Fabio Maio;



- 22 febbraio 2024, **“L’abbandono dei terreni”**: incontro formativo con i dirigenti dell’Ispettorato dell’Agricoltura di Messina;



- 6 marzo 2024, visita aziendale formativa in agro di Bronte (CT) presso l’azienda di pistacchio “Caudullo”;



- 15 maggio 2024, **"Barcellona in tavola"**: convegno e serata inaugurante l'E-book realizzato dal corso serale.

"Barcellona in tavola" è un progetto frutto dell'impegno degli studenti e delle studentesse del corso serale della sede IPSAA Leonti. Il lavoro, realizzato dai componenti



di tutte le classi con la collaborazione del corpo docente, rientra in un progetto didattico che punta a promuovere l'impiego di prodotti locali, coltivati nel rispetto dei criteri dell'agricoltura sostenibile, attraverso il recupero della tradizione enogastronomica del nostro territorio. Una preziosa opportunità per dare il giusto riconoscimento alla nostra tradizione e al coraggio di chi, come gli studenti e le studentesse del corso serale, ha il coraggio di rimettersi in gioco, dimostrando che migliorare se stessi è una pratica che non si lega al tempo, ma alla volontà.

VALUTAZIONE ALUNNI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal Consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una valutazione prevale il voto del presidente.

Per quanto attiene alla corrispondenza tra voto e livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunte, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni dell'attuale PTOF, ha concordato quanto indicato nel seguente quadro sinottico:

Criteri di valutazione				
LIVELLI	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO
1 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Scarsa padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina	Trova molte difficoltà nelle procedure di analisi, di sintesi e di valutazione	Non sa applicare le poche conoscenze acquisite e commette gravi errori	1-3
2 INSUFFICIENTE	Insufficiente padronanza della disciplina e dei contenuti.	Possiede insufficiente capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette errori	4
3 MEDIOCRE	Conoscenza superficiale dei contenuti della disciplina	Possiede parziali capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette alcuni errori	5
4 SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi specifici della disciplina e dei contenuti	Mostra sufficienti capacità di analisi, sintesi e valutazione	Sa applicare la conoscenza in compiti semplici e senza errori	6
5 DISCRETO/BUONO	Discreta e/o buona padronanza dei contenuti della disciplina e del linguaggio specifico	Mostra autonomia, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione	Sa applicare i contenuti acquisiti, sa esporre in modo appropriato e ordinato	7-8
6 OTTIMO	Sicura e piena conoscenza dei contenuti specifici	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite	Non commette errori, né imperfezioni nell'esecuzione di compiti complessi, mostrando originalità di percorso	9-10

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO NEL COMPORTAMENTO

VOTO	CRITERI
10	<p>Presenza di tutte le voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Comportamento sempre responsabile b) Interesse vivo e partecipazione costante alle attività didattico educative scolastiche e extrascolastiche c) Frequenza assidua d) Serietà e impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche, con apporti personali e) Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali e culturali f) Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei beni altrui
9	<p>Presenza concomitante di tutte le voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Comportamento corretto e responsabile b) Costante adempimento dei doveri scolastici, partecipazione attiva alle lezioni c) Frequenza assidua d) Equilibrio nei rapporti interpersonali

	<ul style="list-style-type: none"> e) Rispetto delle norme disciplinari d'istituto f) Ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo classe
8	<p style="text-align: center;">Presenza concomitante di tutte le voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Comportamento corretto b) Partecipazione costante alle attività scolastiche e svolgimento puntuale dei compiti assegnati c) Frequenza regolare d) Osservanza delle norme di istituto (ritardi, uscita dalla classe nel cambio dell'ora...) e) Partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo classe
7	<p style="text-align: center;">Presenza di almeno tre delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Comportamento generalmente corretto b) Partecipazione non sempre costante alle attività didattico - educative c) Frequenza regolare d) Interesse limitato per alcune discipline e puntualità non sempre regolare nello svolgimento dei compiti
6	<p style="text-align: center;">Presenza concomitante di tre delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Comportamento non sempre rispettoso nei confronti del personale scolastico e degli studenti b) Interesse selettivo e inadempienza rispetto agli impegni scolastici c) Saltuari episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi, assenze non giustificate, ecc.) d) Utilizzo del cellulare durante le ore di lezione e) Scarso rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali e culturali f) Presenza di cinque note sul registro di classe
5	<p style="text-align: center;">Presenza di almeno due tra le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Reiterati comportamenti gravemente scorretti nei confronti del personale scolastico e degli studenti b) Provvedimenti di sospensione superiore a 15 giorni c) Atti di vandalismo d) Continua e reiterata inadempienza rispetto agli obblighi scolastici e) Reiterata violazione del regolamento scolastico (es. falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi, assenze non giustificate, ecc.)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai tre indicatori (max 30 punti) , dividendo la somma dei punteggi ottenuti.

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DI COMPETENZA	VALUTAZIONE
Partecipazione e impegno alle attività proposte	Molto costante	Avanzato	Voto 10
	Costante		Voto 9
	Abbastanza costante	Medio alto	Voto 8
	Sostanzialmente costante	Intermedio	Voto 7
	Generalmente costante	Base	Voto 6
	Incostante	Iniziale	Voto 5
	Molto incostante/nullo		Voto 4
Interazione nel gruppo	Molto collaborativa e democratica	Avanzato	Voto 10
	Collaborativa e democratica		Voto 9
	Abbastanza collaborativa e democratica	Medio alto	Voto 8
	Sostanzialmente collaborative e democratica	Intermedio	Voto 7
	Generalmente collaborativa e democratica	Base	Voto 6
	Poco collaborativa	Iniziale	Voto 5
	Per niente collaborativa		Voto 4
Consapevolezza nel sostenere le proprie idee e disponibilità a modificare e riformulare il proprio punto di vista	Eccellente	Avanzato	Voto 10
	Ottima		Voto 9
	Buona	Medio-alto	Voto 8
	Discreta	Intermedio	Voto 7
	Sufficiente se guidato	Di base	Voto 6
	Insufficiente, anche se guidato	Iniziale	Voto 5
	Non presente, anche se guidato		Voto 4

CREDITI FORMATIVI

CREDITI FORMATIVI. Verranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, qualificate esperienze extrascolastiche alle attività culturali e formative coerenti con l'indirizzo di studio e riconosciute valide secondo il dettato della vigente normativa. La valutazione del

credito formativo non sarà effettuata in base alle singole certificazioni presentate da ciascun candidato, bensì alla qualità sommativa delle medesime. Si terrà conto di

- Attività didattiche (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche)
- Attività sportive (svolte presso associazioni riconosciute dalle federazioni Nazionali)
- Attività culturali (svolte presso associazioni e/o istituti qualificati a livello comunale, provinciale, regionale o nazionale debitamente certificate)
- Attività di volontariato (svolte presso associazioni riconosciute e debitamente certificate)
- Attività lavorative inerenti il settore, debitamente certificate

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

CREDITO SCOLASTICO TOTALE PRECEDENTE (all. A d. lgs 62/2017)

COGNOME NOME	CREDITI II PERIODO
1	20
2	24
3	20
4	24
5	22
6	22
7	20
8	22
9	22
10	24
11	22
12	24
13	22
14	22
15	20
16	22

17	20
18	20
19	22

GRIGLIE VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

Con l'O.M. del 2024 la maturità dell'a.s. 2023-24:

Le prove di esame consistono in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, in una seconda prova scritta della disciplina economia agraria e da un colloquio. Il voto finale è espresso in centesimi e si ottiene sommando le valutazioni conseguite dalle singole prove ai crediti ottenuti nel secondo periodo e terzo periodo scolastico. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di sessanta centesimi (60/100).

La valutazione della **prima prova** può andare da un minimo di 0 a un max di 20 punti; la valutazione della **seconda prova** può andare da un minimo di 0 punti a un max di 20 punti; il **colloquio** può essere valutato da un minimo di 0 a un max di 20 punti; la valutazione per il **credito scolastico** può essere di max 40 punti.

La commissione avrà la facoltà di assegnare fino a un massimo di 5 punti come bonus agli studenti che avranno accumulato almeno 30 punti di credito e un totale di almeno 50 punti relativi alle prove d'esame.

L'esame si articola nelle seguenti fasi:

Prima prova scritta

La sessione d'Esame avrà inizio il 19 giugno 2024 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con diverse tipologie che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale, da svolgere in max 6 ore di tempo.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta si terrà il 23 giugno, diversa per ciascun indirizzo, avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

Il colloquio

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica.

Griglia valutazione prima prova

La Commissione può assegnare un massimo di 60 punti, a cui si aggiungono massimo 40 punti per il rispetto degli obiettivi. Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione.



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 - Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov

SEDE ASSOCIATA IPSAA "F.LEONTI" - BARCELLONA P.G.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A - CORSO SERALE PER ADULTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO: _____

INDICATORI GENERALI

MAX PUNTI 60

PUNTI	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali, attinente alle consegne	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed imprecise	Incomplete e molto confuse
PUNTI	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Ordinata, connessa, uniforme	Adeguata	Poco ordinata e poco connessa	Parzialmente ordinata	Disordinata
PUNTI	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e appropriata	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
PUNTI	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e corretta appropriato	Adeguata (con imprecisioni ed errori non gravi); complessivamente adeguato	Parziale (con imprecisioni ed errori gravi); impreciso	Scarsa (con improprietà e molti errori gravi); non appropriato	Scorretta; inefficace
PUNTI	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondite	Adeguate	Parzialmente presenti	Superficiali	Assenti
PUNTI	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presente e ricca di autonomia di pensiero	Nel complesso pertinenti le idee personali	Parzialmente evidenziate; rielaborazione generica	Inadeguate	Nulle

TOTALE VALUTAZIONE GENERALE: PUNTI...../60

PER GLI ALUNNI CON DSA GLI INDICATORI RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE E CORRETTEZZA GRAMMATICALE NON VENGONO CONSIDERATI E SI ATTRIBUISCE COMUNQUE IL PUNTEGGIO CHE EQUIVALE ALLA SUFFICIENZA. (I candidati DSA possono utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP o da altra documentazione redatta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011)



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A. di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov

SEDE ASSOCIATA IPSAA "F.LEONTI" - BARCELLONA P.G.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A - CORSO SERALE PER ADULTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO: _____

INDICATORI SPECIFICI

MAX PUNTI 40

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PUNTI	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione .	Efficace e completo	Adeguito	Parziale	Impreciso	Assente
PUNTI	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, esauriente	Adeguita e completa	Essenziale e corretta	Parziale ed approssimativa	Inadeguata
PUNTI	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficiente ed ampia	Ordinata e precisa	Imprecisa	Impropria	Impuntuale
PUNTI	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente e completa con capacità di riflessione critica	Adeguita e con presenza di spunti di riflessione critica	Parziale e con semplici punti di riflessione critica	Scarsa e non ben articolata	Scorretta

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE/20



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov

SEDE ASSOCIATA IPSAA "F.LEONTI" - BARCELLONA P.G.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A - CORSO SERALE PER ADULTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO: _____

INDICATORI SPECIFICI

MAX PUNTI 40

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

PUNTI	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Evidente e ben articolata	Per lo più riconoscibile, ma non sempre presente	Parzialmente presente, non ben articolata	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
PUNTI	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente ed originale	Completa ed attinente	Semplice e lineare	Incerta e frammentaria	Inadeguata
PUNTI	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Efficace capacità di riflessione critica	Nel complesso presenti e interpretazione autonoma dei contenuti	Imprecise e sporadiche conoscenze personali	Scarse capacità argomentative	Lacunose

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE: PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE/20



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov

SEDE ASSOCIATA IPSAA "F.LEONTI" - BARCELLONA P.G.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A - CORSO SERALE PER ADULTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO: _____

INDICATORI SPECIFICI

MAX PUNTI 40

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PUNTI	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Approfondita e personale; ben organizzata	Adeguate e quasi sempre ben articolate	Rielaborazione parziale e poco organizzata	Superficialità di pensiero e di organizzazione	Inesistente
PUNTI	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Efficiente ed appropriato	Presente ma non del tutto efficace	Non sempre adeguato	Scarso	Assente
PUNTI	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente ed esaustiva	Nel complesso collegamenti pertinenti	Presenti con collegamenti sufficientemente motivati	Imprecise e rielaborazione parziale delle conoscenze	Non appropriate

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE/20

Griglia valutazione seconda prova scritta



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo
e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov

SEDE ASSOCIATA IPSAA "F.LEONTI" - BARCELLONA P.G.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A - CORSO SERALE PER ADULTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALUNNO: _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	avanzato	Evidenzia conoscenze complete ed approfondite	5	
	intermedio	Evidenzia conoscenze adeguate	4-3	
	base	Evidenzia conoscenze essenziali	2	
	non adeguato	Evidenzia conoscenze approssimative o lacunose	1	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	avanzato	Denota un'adeguata padronanza delle competenze e propone soluzioni alternative e/o originali	7	
	intermedio	Denota una padronanza essenziale delle competenze e capacità di comprensione di casi e situazioni e segue un percorso semplice e lineare	6-5	
	base	Denota una padronanza parziale delle competenze; non coglie pienamente le relazioni tra le problematiche proposte e in alcuni casi evidenzia una comprensione limitata	4-3	
	non adeguato	Denota una carenza di contenuti	2-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati.	avanzato	Svolge in maniera esaustiva la traccia, usa le conoscenze in modo convincente e pertinente con coerenza e correttezza dei risultati	5	
	intermedio	Svolge la traccia individuando le principali problematiche richieste senza particolari approfondimenti conseguendo risultati sufficientemente coerenti	4-3	
	base	Svolge la traccia in modo parziale e non coglie le problematiche richieste	2	

	non adeguato	I risultati non sono nè corretti nè coerenti	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	avanzato	Dimostra abilità nel collegare, approfondire e rielaborare criticamente con originalità i contenuti sviluppati	3	
	intermedio	Dimostra capacità di argomentare in modo semplice ma adeguato, utilizzando un linguaggio tecnico generalmente pertinente	2	
	base	Dimostra un ridotto apporto personale, con riflessioni per lo più generiche e schematiche	1,5	
	non adeguato	Dimostra scarsa argomentazione	1	
TOTALE IN VENTESIMI				

Griglia valutazione prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A. di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo
e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov

SEDE ASSOCIATA IPSAA "F.LEONTI" - BARCELLONA P.G.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A - CORSO SERALE PER ADULTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

ALUNNO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti edei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ELENCO ALUNNI

Nr	Cognome	Nome	Data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

Coordinatore:
Prof. Stefano Salvo

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri

BARCELLONA P.G. 15 MAGGIO 2024

ALLEGATI AL DOCUMENTO:

- Relazioni finali per singola disciplina
- Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico